

COMUNE DI GRAVELLONA TOCE

Provincia del Verbano-Cusio-Ossola

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Maria Carmela Ceravolo



Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	5
2.1. Il risultato di amministrazione	5
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	6
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	7
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	9
2.5. Analisi della gestione dei residui	12
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro	14
3. GESTIONE FINANZIARIA	15
3.1. Fondo di cassa	15
3.2. Tempestività pagamenti	17
3.3. Analisi degli accantonamenti	18
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	19
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	20
3.4. Fondi spese e rischi futuri	21
3.4.1. Fondo contenzioso	21
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	21
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	21
3.4.4. Altri fondi e accantonamenti	22
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	22
3.5.1. Entrate	22
3.5.2. Spese	27
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	30
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	30
4.2. Strumenti di finanza derivata	34
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	34
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	35



6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	35
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	35
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	35
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	36
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	36
8. PNRR E PNC	39
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	39
10. CONCLUSIONI	39

Comune di Gravellona Toce
Organo di revisione

Verbale n.5 del 24 aprile 2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'anno 2025 il giorno 24 del mese di aprile, presso il proprio studio in Torino Corso Luigi Einaudi 53, l'Organo di revisione dott.ssa Maria Carmela Ceravolo, revisore dei conti del suddetto Comune, nominata per il triennio 01.06.2024-31.05.2026 con deliberazione di C.C. n. N. 21 del 24/04/2024, esecutiva a sensi di legge, è collegata da remoto su piattaforma Zoom con l'Ufficio Ragioneria del Comune nella persona del Responsabile del Servizio Finanziario dott.Paolo Medana per il rilascio ed il parere sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Gravellona Toce,

premesso

di avere ricevuto a mezzo email del 14-04-2025 del Responsabile del Servizio Finanziario dott.Paolo Medana lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024;

di avere esaminato la documentazione con l'assistenza del Responsabile del Servizio Finanziario, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Gravellona Toce che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino li 24 aprile 2025

L'Organo di revisione

Dott.ssa Maria Carmela Ceravolo



1. Introduzione

Il sottoscritto revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 21 del 24/04/2024;

♦ ricevuta in data 14/04/2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale n. 45 del 10/04/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 12/04/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio oggetto di rendiconto, il controllo contabile è stato svolto fino al mese di aprile 2024 dal Revisore pro-tempore in carica dott. Massimo Gaboardi che non ha segnalato criticità o rilievi;
- ♦ con riferimento al controllo contabile operato dalla sottoscritta, per il periodo di competenza, le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile effettuato dalla sottoscritta per il periodo di competenza è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata, da ciascun Revisore in carica per il periodo di competenza, l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

TABELLA 1

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n. 27
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 3



di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 9
di cui variazioni di Giunta ex art. 3 c. 4 D.Lgs 118/2011	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 6
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dagli Organi di revisione pro-tempore in carica (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ i principali suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 7.631 abitanti.

L'Ente non è in dissesto.

L'Ente non ha in corso una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è terremotato;
- non è alluvionato;
- partecipa all'Unione Montana del Cusio e del Mottarone
- partecipa al Consorzio di Comuni C.I.S.S. Cusio - Consorzio Intercomunale Servizi Socio-assistenziali e al Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola;

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché degli eventuali rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art. 187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art. 18-bis del D.L. 113/2024;

- l'Ente ha dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

TABELLA 2

Tipo di operazione	Contrattuale*	Istituzionale*
CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI NUOVO BLOCCO LOCULI/OSSARI ALL'INTERNO DEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO E PER LA GESTIONE PLURIENNALE DEI SERVIZI CIMITERIALI COMUNALI DEL CAPOLUOGO E DELLA FRAZIONE DI GRANEROLO CUP B48C12000080007	SI	NO

* il PPP contrattuale è il modello basato su legami contrattuali delle parti contraenti di tipo sinallagmatico, nel quale il rapporto tra soggetto pubblico e soggetto privato si fonda su legami esclusivamente contrattuali/convenzionali; il PPP istituzionalizzato si ha quando la cooperazione tra i due soggetti avviene nell'ambito di una entità distinta dotata di personalità giuridica propria, ovvero si realizza attraverso la creazione di un ente partecipato congiuntamente dalla parte privata e da quella pubblica.

Il decreto del MEF del 10 ottobre 2024, che rappresenta il XVII decreto correttivo dell'armonizzazione contabile, con l'articolo 1 ha introdotto modifiche al principio contabile applicato n. 4/1, in particolare, al paragrafo 8.2, con riferimento ai lavori da realizzare mediante forme di partenariato pubblico-privato, in base al quale gli enti che hanno stipulato contratti di partenariato pubblico privato sono tenuti ad evidenziare in un apposito allegato, in sede di rendiconto, tali contratti con l'indicazione del codice unico di progetto (CUP) e del codice identificativo di gara (CIG), del valore complessivo del contratto, della durata, dell'importo del contributo pubblico e dell'importo dell'investimento a carico del privato, come previsto dall'articolo 175, comma 7, secondo periodo, del d. lgs. n. 36/2023

- nel corso dell'esercizio 2024 non risultano lavori pubblici di somma urgenza di cui art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;



- nel corso dell'esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili (D.G.C. n. 122 del 27/06/2025;

- l'Ente per quanto concerne il rendiconto dei contributi straordinari di cui all'art. 158 Tuel riferisce la non sussistenza di fattispecie;

- l'Ente ha in corso di predisposizione, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024).

- L'Organo di revisione ha verificato che le risorse aggiuntive assegnate e non utilizzate sono state vincolate nel risultato di amministrazione.

- l'Ente non rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un avanzo di euro 2.790.301,02.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024

in conti postali e bancari.

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

TABELLA 5

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.371.330,01	€ 1.730.116,03	€ 2.790.301,02
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 287.222,52	€ 409.714,58	€ 410.069,82
Parte vincolata (C)	€ 241.300,53	€ 359.206,76	€ 1.077.550,08
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 156.237,04	€ 285.992,61	€ 253.974,12
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 686.569,92	€ 675.202,08	€ 1.048.707,00

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, essendo in avanzo di amministrazione, non si è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18 per gli enti in disavanzo di amministrazione.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

TABELLA 6

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totale
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00

gl

Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00									0,00
Finanziamento spese di investimento	483.474,03									483.474,03
Finanziamento di spese correnti non permanenti	153.720,76									153.720,76
Esteriorizzazione anticipata dei prestiti	20.004,99									20.004,99
Altra modalità di utilizzo	0,00									0,00
Utilizzo parte accantonata	0,00	0,00	14.191,62	14.191,62						
Utilizzo parte vincolata					171.219,82	52.083,37	0,00	30.000,00	233.303,19	233.303,19
Utilizzo parte destinata agli investimenti									268.764,00	268.764,00
Totale delle parti utilizzate	657.199,78	0,00	0,00	14.191,62	14.191,62	171.219,82	52.083,37	0,00	30.000,00	233.303,19
Totale delle parti non utilizzate	18.002,30	194.462,55	6.000,00	195.060,41	395.522,96	55.927,48	70.876,09	0,00	0,00	125.903,57
Totali	675.202,08	194.462,55	6.000,00	209.252,03	409.714,58	226.247,30	102.959,46	0,00	30.000,00	359.205,76
									285.992,61	1.730.116,03

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

TABELLA 7

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 995.522,05
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 497.316,88
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 390.320,66
SALDO FPV	€ 106.996,22
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 5.406,59
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 140.856,38
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 93.116,51
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 42.333,28
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 995.522,05
SALDO FPV	€ 106.996,22
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 42.333,28
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.173.458,59
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 556.657,44
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 2.790.301,02

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024



La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

TABELLA 8

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		€ 1.156.937,71
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	€ 127.225,37
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	€ 201.621,41
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		€ 828.090,93
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	€ 15.451,49
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		€ 812.639,44
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		€ 1.119.039,15
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	€ -
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	€ 727.717,40
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		€ 391.321,75
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-€ 128.130,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		€ 519.451,75
SALDO PARTITE FINANZIARIE		€ -
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		€ 2.275.976,86
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		€ 127.225,37
Risorse vincolate nel bilancio		€ 929.338,81
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		€ 1.219.412,68
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-€ 112.678,51
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		€ 1.332.091,19

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 2.275.976,86
- W2 (equilibrio di bilancio): € 1.219.412,68
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.332.091,19

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

TABELLA 9a

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ -	€ 19.212,72
FPV di parte capitale	€ -	€ 371.107,94
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

TABELLA 9b

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 36.946,37	€ 66.810,94	€ 19.212,72
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 36.946,37	€ 66.810,94	€ 17.483,50
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -



- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ 1.729,22
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

TABELLA 9c

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	17.483,50
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	1.729,22
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2024 spesa corrente	19.212,72

** specificare

Il FPV in spesa c/capitale è *stato* attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella

corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute hanno generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

TABELLA 9d

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 237.697,27	€ 430.505,94	€ 371.107,94
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 394.773,94	€ 118.559,41
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 35.732,00	€ 252.548,53
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

TABELLA 9e

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 37 del 24/03/2025 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 3/2025 del 24/03/2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 37 del 24/03/2025 ha comportato le seguenti variazioni:

TABELLA 10a

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.954.789,52	€ 814.442,64	€ 1.004.897,09	- € 135.449,79
Residui passivi	€ 1.383.815,33	€ 1.093.511,63	€ 197.187,19	- € 93.116,51

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

TABELLA 10b

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 6.736,99	€ 46.863,79
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 22.345,14
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 133.000,00	€ 22.655,74
Gestione servizi c/terzi	€ 1.119,39	€ 1.251,84
MINORI RESIDUI	€ 140.856,38	€ 93.116,51

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

TABELLA 11

Analisi residui attivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ -	€ -	€ 38.259,18	€ 250.649,16	€ 297.161,03	€ 586.069,37
Titolo II	€ -	€ -	€ -	€ 6.320,00	€ 182.835,23	€ 189.155,23
Titolo III	€ -	€ 17.461,23	€ 5.341,65	€ 795,08	€ 225.589,80	€ 249.187,76
Titolo IV	€ -	€ -	€ 69.418,45	€ 299.326,94	€ 763.859,38	€ 1.132.604,77
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ 300.000,00	€ -	€ 300.000,00
Titolo VI						€ -
Titolo VII	€ 8.982,76	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 8.982,76
Titolo IX	€ -	€ -	€ 4.142,64	€ 4.200,00	€ 176,21	€ 8.518,85
Totali	€ 8.982,76	€ 17.461,23	€ 117.161,92	€ 861.291,18	€ 1.469.621,65	€ 2.474.518,74

Analisi residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ 32.614,74	€ 24.501,83	€ 4.380,94	€ 97.489,71	€ 762.417,43	€ 921.404,65
Titolo II	€ 9.936,45	€ 2.379,00	€ 3.078,71	€ 15.225,60	€ 660.553,14	€ 691.172,90
Titolo III						€ -



Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V							€ -
Titolo VII	€ 4.051,00	€ -	€ -	€ 3.529,21	€ 66.986,92	€ 74.567,13	
Totali	€ 46.602,19	€ 26.880,83	€ 7.459,65	€ 116.244,52	€ 1.489.957,49	€ 1.687.144,68	

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

TABELLA 12

Residui attivi	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 (1)	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI	Residui iniziali	184.056,02	143.350,42	61.539,17	26.631,44	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	155.518,22	128.036,71	56.678,49	26.631,44	0,00	0,00	
	Percentuale di riscossione	84,50%	89,32%	92,10%	100,00%	0,00%	0,00%	
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	45.877,40	49.001,19	229.660,43	219.642,43	131.764,54	464.101,09	586.069,37 131.396,75
	Riscosso c/residui al 31.12	19.890,23	45.728,34	190.810,58	214.770,64	90.608,03	175.192,75	
	Percentuale di riscossione	43,36%	93,32%	83,08%	97,78%	68,77%	37,75%	
Sanzioni per violazione codice della strada	Residui iniziali	115.804,96	70.817,82	43.773,32	23.773,32	0,00	90,30	7.090,36 5.287,74
	Riscosso c/residui al 31.12	7.402,58	0,00	0,00	0,00	0,00	90,30	
	Percentuale di riscossione	6,39%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	1.804,56	120.000,00	71.000,00	2.706,20	10.279,40	2.848,00	7.494,65 100,00
	Riscosso c/residui al 31.12	1.361,14	55.000,00	68.293,80	2.706,20	10.279,40	2.848,00	
	Percentuale di riscossione	75,43%	45,83%	96,19%	100,00%	100,00%	100,00%	
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

TABELLA 13a

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€ 2.393.247,62
- <i>di cui conto "istituto tesoriere"</i>	-€ 7.117,55
- <i>di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"</i>	€ 2.400.365,17
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€ 2.393.247,62

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Le imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

TABELLA 13b

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.264.047,18	€ 1.656.458,72	€ 2.393.247,62
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 126.249,50	€ 493.021,53	€ 976.814,12

L'Organo ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024 con deliberazione di Giunta n. 1 del 08/01/2024, tuttavia le stesse non sono state utilizzate.

TABELLA 13c

	2022	2023	2024
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	1.490.891,38	1.483.067,47	1.538.653,09
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	813.005,51	0,00	0,00
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	813.005,51	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00



Giorni di utilizzo dell'anticipazione	54	0	0
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	35.253,90	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	984,55	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2024 è stato di euro 1.538.653,09 (non utilizzata).

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2024

	<i>Giorni di utilizzo</i>	<i>Importo medio</i>
<i>Anticipazione di tesoreria</i>	Zero	Zero

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

Non sono state destinate entrate vincolate a spese correnti, ai sensi dell'art.195 co,2 del Tuel, nel corso del 2024.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2024					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.656.458,72			1.656.458,72
Entrate titolo 1.00	+	5.582.700,90	5.166.301,46	208.446,24	5.374.747,70
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 2.00	+	680.739,48	323.156,82	96.120,08	419.276,90
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 3.00	+	1.640.578,68	1.101.915,61	216.293,77	1.318.209,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa,pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	7.904.019,06	6.591.373,89	520.860,09	7.112.233,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	7.882.013,27	5.577.213,53	667.135,59	6.244.349,12
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	179.966,58	164.964,58	0,00	164.964,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti		46.765,59	31.763,59	0,00	31.763,59
di cui rimborso anticipazione di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	8.061.979,85	5.742.178,11	667.135,59	6.409.313,70
Differenza D (D=B-C)	=	-157.960,79	849.195,78	-146.275,50	702.920,28
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	-157.960,79	849.195,78	-146.275,50	702.920,28
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	3.722.773,74	1.701.213,30	273.884,55	1.975.097,85
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	8.982,76	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	4.031.756,50	1.701.213,30	273.884,55	1.975.097,85
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00

U

Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	3.731.756,50	1.701.213,30	273.884,55	1.975.097,85
Spese Titolo 2.00	+	4.304.338,21	1.601.361,90	380.694,26	1.982.056,16
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	4.304.338,21	1.601.361,90	380.694,26	1.982.056,16
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	4.304.338,21	1.601.361,90	380.694,26	1.982.056,16
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-572.581,71	99.851,40	-106.809,71	-6.958,31
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concessioni di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	14.051.133,97	1.073.027,05	19.698,00	1.092.725,05
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	14.076.487,77	1.006.216,34	45.681,78	1.051.898,12
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	1.200.562,42	1.015.857,89	-279.068,99	2.393.247,62

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

TABELLA 13d

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente **ha** indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato:



- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) - 12,90
- o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 24 gg.
- o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) - 13 gg.

L'indicatore di tempestività e il tempo medio ponderato di ritardo hanno segno negativo evidenziando che l'Ente ha effettuato pagamenti in anticipo di circa 13 giorni rispetto alla scadenza

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

In base alle modifiche introdotte dal DM 25/7/23 all'esempio 5 del principio contabile Allegato 4/2 *"Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata secondo le tre modalità sopra indicate, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n. 1 al presente decreto, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto."*

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2024/2026, per il principio della costanza sono state applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: capitoli.

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di



calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 172.291,45.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre cinque anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 93.000,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio, relativi ad un'entrata specifica già oggetto di controllo della Corte dei Conti;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 93.000,00, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che in cui i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sono ancora disponibili.

TABELLA 14

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2023	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
CONSERVCO SPA	3,29640%	2.821.831,00 €	0,00. ESERCIZIO 2022 - Copertura della perdita d'esercizio (609.239) utilizzando la Riserva di rivalutazione costituita ai sensi del D.L. 104/2020, impegnando gli utili futuri alla ricostituzione della stessa Riserva. Non si potranno quindi distribuire utili sino alla completa re-integrazione della Riserva di Rivalutazione	ESERCIZIO 2022 - La dinamica inflattiva dei costi di produzione non ha trovato analoga corrispondenza nei ricavi della società. Infatti i ricavi da vendite e prestazioni sono rimasti pressoché inalterati nonostante il forte incremento registrato nei costi della produzione	Si rinvia alla lettura del bilancio di esercizio deliberato dalla società	

ACQUA NOVARA VCO SPA	0,56990%	€ 125.410.465,00	0,00. ESERCIZIO 2023 - Copertura della perdita di esercizio (€ 1.013.343) mediante riduzione degli utili portati a nuovo	ESERCIZIO 2023 - Nell'esercizio si è registrata una significativa contrazione dei volumi fatturati all'utenza (-5%), a conferma di un processo in consolidamento negli ultimi anni, anche grazie a comportamenti più virtuosi nell'utilizzo dell'acqua da parte dei clienti. Questa tendenza ha generato, tuttavia, un impatto negativo sulle dinamiche economiche dell'esercizio, che potrà essere recuperato solo con un time lag di 2 anni, attraverso specifica componente tariffaria. La contrazione dei flussi economici è stata amplificata da un contestuale, significativo incremento dei costi operativi, a causa dell'incremento generalizzato dei prezzi delle forniture per effetto dell'inflazione. Queste due dinamiche, entrambe negative, hanno determinato un'importante contrazione del margine operativo lordo, ridottosi del 31% rispetto allo scorso esercizio.	Si rinvia alla lettura del bilancio di esercizio deliberato dalla società	-
----------------------	----------	------------------	--	---	---	---

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013. L'ente non possiede aziende speciali o istituzioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016. Il risultato negativo 2022 della società CONSERVCO SPA è stato immediatamente ripianato dalla società stessa utilizzando la Riserva di rivalutazione costituita ai sensi del D.L. 104/2020). Il risultato negativo 2023 della società ACQUA NOVARA VCO SPA è stato immediatamente ripianato dalla società stessa mediante riduzione degli utili portati a nuovo.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 11.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 11.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 6.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 5.000,00 già accantonati nel bilancio di previsione 2025-2027.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2024, l'Organo di revisione ritiene le stesse congrue.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

TABELLA 15

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 7.768,20
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.266,47
- utilizzi	€ 7.172,40
Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-€ 595,80
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.266,47

Le quote accantonate risultano congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a euro 4.826,18 (euro - 31,82 considerando anche le note di credito).

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2024, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, ritiene adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio 2023 è inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute, al netto delle note di credito, nel medesimo esercizio 2023;
- l'Ente ha allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2024 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro – 31,82;

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali (€ 86.348,16) *sono* congrue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in altri specifici fondi per le passività potenziali probabili.

<i>Natura del Fondo</i>	<i>Importo</i>
ACCANTONAMENTO PASSIVITA' POTENZIALI ART. 15 L.R. 3/2010	24.838,97
ACCANTONAMENTO PASSIVITA' POTENZIALI PER RIVERSAMENTI DI TRIBUTI ERRONEAMENTE VERSATI ALL'ENTE	102.987,90
ACCANTONAMENTO SPESE CONVENZIONE SEGRETARIO COMUNALE	11.336,87

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

TABELLA 16

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 4.962.244,22	€ 5.085.346,32	€ 5.463.462,49	110,10	107,44
Titolo 2	€ 227.955,19	€ 578.299,40	€ 505.992,05	221,97	87,50
Titolo 3	€ 1.278.559,56	€ 1.399.356,55	€ 1.327.505,41	103,83	94,87
Titolo 4	€ 1.533.400,00	€ 2.947.143,80	€ 2.465.072,68	160,76	83,64
Titolo 5	€ -	€ -	€ -	0,00	0,00
TOTALE	€ 8.002.158,97	€ 10.010.146,07	€ 9.762.032,63	121,99	97,52

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

TABELLA 17

<i>Modalità di riscossione</i>	<i>Volontaria</i>	<i>Coattiva</i>
IMU/TASI	<i>Gestione diretta</i>	<i>Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53, d.lgs. n. 446/1997 (art. 52, co. 5, lett. b), n. 1, d.lgs. n. 446/1997)</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>Gestione diretta</i>	<i>Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53, d.lgs. n. 446/1997 (art. 52, co. 5, lett. b), n. 1, d.lgs. n. 446/1997)</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>Gestione diretta</i>	<i>Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53, d.lgs. n. 446/1997 (art. 52, co. 5, lett. b), n. 1, d.lgs. n. 446/1997)</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>Gestione diretta</i>	<i>Gestione diretta</i>
Proventi acquedotto	<i>Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)</i>	<i>Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)</i>
Proventi canoni depurazione	<i>Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)</i>	<i>Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)</i>



IMU

Le entrate accertate nell'anno 2024 derivanti dall'ordinaria attività di gestione sono aumentate di Euro 391.553,10 rispetto a quelle dell'esercizio 2023.

Le entrate accertate nell'anno 2024 derivanti da attività di verifica e controllo sono diminuite di Euro 102.045,93 rispetto a quelle dell'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono aumentate di Euro 161.564,11 rispetto a quelle dell'esercizio 2023.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

TABELLA 18a

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 150.503,56	€ 112.949,69	€ 420.641,42
Riscossione	€ 150.503,56	€ 112.949,69	€ 420.641,42

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

TABELLA 18b

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2022	€ -	0,00%	0
2023	€ -	0,00%	0
2024	€ -	0,00%	0

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:



TABELLA 18c**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2022	2023	2024
accertamento	€ 60.000,00	€ 79.402,37	€ 84.889,50
riscossione	€ 54.311,55	€ 79.312,07	€ 83.140,79
%riscossione	90,52	99,89	97,94

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2022	2023	2024
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione			

La quota vincolata risulta destinata come segue:

TABELLA 18d

Destinazione parte vincolata	Accertamento 2024
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	
Sanzioni Codice della Strada	€ 84.889,50
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 1,11
entrata netta	€ 84.888,39
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 84.888,39
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Destinazione parte vincolata	Accertamento 2024
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 (€ 262.599,51) sono aumentate di Euro 26.427,10 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 (€ 236.172,41).

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva i risultati e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

TABELLA 18e

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accertamento	Competenza Esercizio 2024
Recupero evasione IMU	€ 61.003,31	€ 61.003,31	€ 33.690,00	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 21.375,46	€ 21.375,46	€ 371,25	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 82.378,77	€ 82.378,77	€ 34.061,25	€ -

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario, nei casi in cui ricorre la fattispecie, ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-*septies*) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

TABELLA 18f

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ -	
Residui riscossi nel 2024	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2024	€ -	
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2024	€ -	



3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

TABELLA 19a

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 6.335.102,53	€ 7.281.823,71	€ 6.358.843,68	100,37	87,32
Titolo 2	€ 1.475.400,00	€ 4.219.131,25	€ 2.633.022,98	178,46	62,41
Titolo 3	€ -	€ -	€ -		
TOTALE	€ 7.810.502,53	€ 11.500.954,96	€ 8.991.866,66	115,13	78,18

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

TABELLA 19b

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.330.894,12	€ 1.372.340,84	41.446,72
102	imposte e tasse a carico ente	€ 101.809,61	€ 92.910,67	-8.898,94
103	acquisto beni e servizi	€ 3.720.956,19	€ 3.939.941,31	218.985,12
104	trasferimenti correnti	€ 605.617,41	€ 664.898,81	59.281,40
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 97.835,53	€ 101.773,57	3.938,04
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 23.030,10	€ 35.778,59	12.748,49
110	altre spese correnti	€ 157.355,30	€ 131.987,17	-25.368,13
TOTALE		€ 6.037.498,26	€ 6.339.630,96	302.132,70

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro € 45.890,69 (come risultante dal questionario dell'Organo di revisione sul Rendiconto della gestione 2014 - tabella 6.6.2);
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010. I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato, nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2024, che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno, laddove ne ricorrono i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto un aumento di spesa.

TABELLA 19c

	Media 2011/2013	rendiconto 2024
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101		€ 1.372.340,84
Spese macroaggregato 103		€ 119,00
Irap macroaggregato 102		€ 79.041,68
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 17.483,50
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)		€ 1.468.985,02
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti asoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 1.595.285,00	€ 1.468.985,02
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		



L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 31.12.2024 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2024 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

TABELLA 19d

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 834.535,64	€ 1.850.633,54	1.016.097,90
203	Contributi agli investimenti	€ 173.108,13	€ 99.921,81	-73.186,32
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 598.969,90	€ 311.359,69	-287.610,21
TOTALE		€ 1.606.613,67	€ 2.261.915,04	655.301,37

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per inesistenza degli stessi.

TABELLA 20

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ -	€ -
- lettera b) - copertura disavanzi	€ -	€ -	€ -
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ -	€ -	€ -
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ -	€ -	€ -
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ -	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	€ -

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto **non** sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

I responsabili di servizio hanno reso attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2024.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

TABELLA 21a

Soggetto/OOPP	Fideiussioni	Patronage forte	Mutui	Altre operazioni
a) dei propri organismi partecipati	No	No	No	No
b) a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati	No	No	No	No

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti eventualmente concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

TABELLA 21d

Categorie di soggetti	Importi complessivi dei prestiti in sofferenza al 31/12/2024
Imprese	€ -
Famiglie	€ -
Organismi partecipati	€ -
Totale	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

Si rileva che l'Ente conserva tra i residui attivi al 31/12 al titolo VI delle Entrate di € 8.982,76 relativo ad un mutuo per il quale vi sono somme non erogate. Il revisore prende atto che l'Ente intende chiedere la devoluzione del mutuo a diversa utilità.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
1,70%	1,50%	1,65%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

TABELLA 22a

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 4.612.034,93	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 391.911,52	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.150.665,92	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 6.154.612,37	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 615.461,24	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 101.773,57	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 513.687,67	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 101.773,57	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		1,65%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TABELLA 22b

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO*			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€	2.900.234,58
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024 (comprese est. anticipate)	-	€	164.964,58
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	2.735.270,00

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

TABELLA 22c

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 2.845.773,68	€ 3.031.675,54	€ 2.900.234,58
Nuovi prestiti (+)	€ 300.000,00	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 114.098,14	-€ 118.396,56	-€ 133.200,99
Estinzioni anticipate (-)	€ -	-€ 13.044,40	-€ 31.763,59
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 3.031.675,54	€ 2.900.234,58	€ 2.735.270,00
Nr. Abitanti al 31/12	7.626	7.631	7.625
Debito medio per abitante	397,54	380,06	358,72

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale regista la seguente evoluzione:

TABELLA 22d

Anno	2022	2023	2024*
Oneri finanziari	€ 101.149,40	€ 96.850,98	€ 101.773,57
Quota capitale*	€ 114.098,14	€ 118.396,56	€ 164.964,58*
Totale fine anno	€ 215.247,54	€ 215.247,54	€ 266.738,15

*L'ente ha effettuato una operazione di estinzione anticipata -alla data del 31/12/2024- del mutuo Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. posizione n. 4492633/01 per un importo di € 31.763,59.

L'Ente nel 2024 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

TABELLA 22e

	IMPORTI
Mutui estinti	€ 31.763,59
Mutui rinegoziati	€ -
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ -

<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€	-
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€	-

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo “risorse Covid” di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

L'art. 3 del DM 19 giugno 2024 dispone che

1. Gli enti locali in deficit finale di risorse, a partire dal bilancio di previsione 2024/2026, fino a quello del triennio 2027/2029, approvano il bilancio considerando in entrata, in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, una quota annuale pari a un quarto dell'importo indicato nella colonna “Deficit finale” delle Tabelle C e D. Fermo restando quanto disposto dal periodo precedente, i predetti enti, che hanno “Ristori non utilizzati al 31.12.2022” con importo superiore a zero, impegnano in spesa in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, una quota annuale pari a un quarto dell'importo relativo alla restituzione delle risorse ricevute in eccesso, provvedendo, per la quota riferita agli importi oggetto di restituzione, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata.

2. Gli enti locali in eccedenza finale di risorse, a partire dal bilancio di previsione 2024/2026, fino a quello del triennio 2027/2029, approvano il bilancio applicando in entrata del primo esercizio un importo pari a un quarto dell'importo indicato nella colonna “Importo da acquisire al Bilancio dello Stato - Totale” delle Tabelle C e D, accantonato tra le quote vincolate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 e allegando il relativo allegato a/2 del rendiconto 2023.

Gli enti locali che hanno approvato il bilancio di previsione 2024-2026 provvedono ad applicare in entrata dell'esercizio 2024 il quarto delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023, a copertura della spesa concernente il versamento al bilancio dello Stato, con una variazione di bilancio a cura del responsabile finanziario ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera c), del d.lgs. n. 267 del 2000.

3. Con riferimento ai commi 1 e 2, in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, l'utilizzo del risultato di amministrazione iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione comprende la quota vincolata ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, per un importo pari alle risorse da acquisire al bilancio dello Stato nel corso dell'anno.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, *non ha* proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguitibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

ENTE CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del D.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2024.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2024
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2024
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2024
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2024
Rimanenze	31/12/2024

Si rammenta che gli inventari devono essere annualmente aggiornati sulla base delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale, le variazioni devono essere conciliate con le scritture patrimoniali e il costante aggiornamento degli inventari e il loro allineamento alle risultanze contabili sono di fondamentale importanza in vista della riforma Accrual).

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

TABELLA 24a

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	34.062.922,55	32.584.807,61	1.478.114,94
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.695.384,91	3.416.695,69	1.278.689,22
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	38.758.307,46	36.001.503,30	2.756.804,16
A) PATRIMONIO NETTO	29.977.420,17	28.611.447,38	1.365.972,79
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	237.778,37	207.483,83	30.294,54
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	7.768,20	-7.768,20
D) DEBITI	4.419.095,80	4.276.693,96	142.401,84
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4.124.013,12	2.898.109,93	1.225.903,19
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	38.758.307,46	36.001.503,30	2.756.804,16
TOTALE CONTI D'ORDINE	372.837,16	430.505,94	-57.668,78

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

TABELLA 24b

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 1.964.149,76
FSC	+	€ 265.291,45
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 0,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 29.094,77
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€ 93.000,00
Altri crediti non correlati a residui	-	€ 0,00
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	€ 308.982,76
RESIDUI ATTIVI	=	€ 2.474.518,74
		€ 2.474.518,74

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

TABELLA 24c

Debiti	+	€ 4.419.095,80
Debiti da finanziamento	-	€ 2.735.270,00
Saldo IVA (se a debito)	-	€ 686,00
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	€ 0,00
Residui titolo V anticipazioni	+	€ 0,00
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	€ 0,00
altri residui non connessi a debiti	+	€ 4.004,88
RESIDUI PASSIVI	=	€ 1.687.144,68
		€ 1.687.144,68

* al netto dei debiti di finanziamento

Q

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

TABELLA 24d

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	0,00
	<i>Riserve</i>		
AIIb	da capitale	-€	996.800,25
AIIc	da permessi di costruire	€	420.641,42
AIId	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	€	996.800,25
AIle	altre riserve indisponibili	€	183.687,08
AIIf	altre riserve disponibili	€	0,00
AIII	Risultato economico dell'esercizio	€	453.332,53
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	308.311,76
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€	0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	1.365.972,79

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

TABELLA 24e

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€	237.778,37
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€	-
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€	-
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€	-
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€	237.778,37

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

TABELLA 25

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	7.914.389,78	6.690.508,33	1.223.881,45
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	7.045.653,63	6.993.406,71	52.246,92
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-95.486,66	-91.700,61	-3.786,05
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	70.242,94	786.527,62	-716.284,68
IMPOSTE	81.848,14	83.616,87	-1.768,73
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	761.644,29	308.311,76	453.332,53



8. PNRR (Piano nazionale Ripresa e Resilienza) e PNC (Piano nazionale investimenti complementari)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT.SSA MARIA CARMELA CERAVOLO

